

# Padova / i suoi canali



## MEZZA GIORNATA

- 1a. **Porte Contarine – Ponte dei Graissi – Porte Contarine** (1.30 h)
- 1b **Porte Contarine – Visita Golena San Massimo – Porte Contarine** (2.00 h)
- 1c **Porte Contarine – Ponte dei Graissi – Visita Golena S.Massimo – Porte Contarine** (2.30 h)
  
- **Porte Contarine - Stra** (1.30 h) + visita facoltativa di **Villa Pisani**
- **Porte Contarine – Bassanello – Porte Contarine** (3.00 h)
- **Porte Contarine – Bassanello** + continuazione del percorso in BICICLETTA (Riviera Euganea, Anello dei Colli Euganei)
- **Porte Contarine – Bassanello – Tencarola – Bassanello** (2.30 h) (Suggerimento: possibilità di visitare nelle vicinanze il Museo della Navigazione fluviale di Battaglia Terme, il Castello del Catajo, l'Abbazia di Praglia)
- **Vigodarzere** (pontile dietro alla Chiesa) – **Conca di Noventa – Golena San Massimo – Porte Contarine** (2.30 h)



# Padova / da Padova a Stra



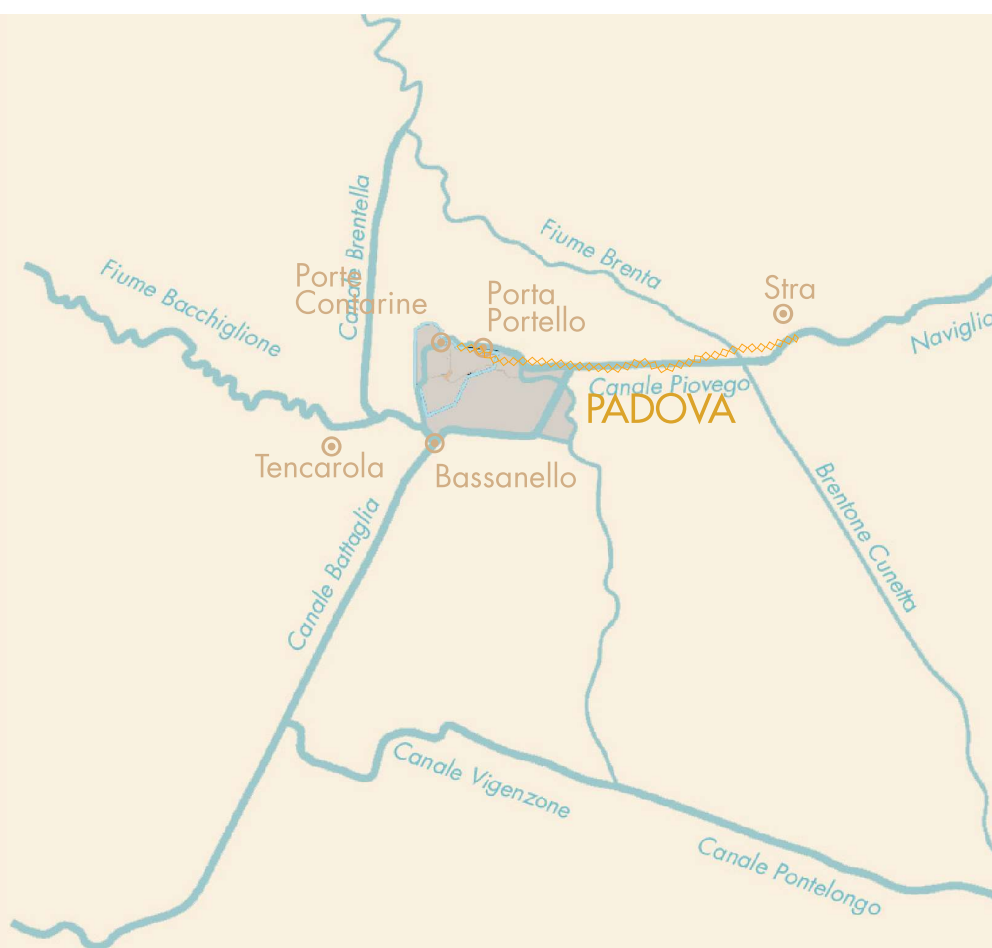
La navigazione segue lo storico percorso fluviale degli antichi burchielli veneziani del Settecento; parte dalla conca delle **Porte Contarine** nel cuore di **Padova**, il monumento idraulico più insigne della città, a due passi dai **Giardini dell'Arena**, che racchiudono la celebre **Cappella degli Scrovegni** affrescata da Giotto. Navigando lungo il Piovego, canale duecentesco che collega i due principali fiumi padovani, il Bacchiglione e il Brenta, si passa sotto il **Ponte di Corso Garibaldi** e si costeggiano le **mura**, a volte nascoste dalla rigogliosa vegetazione. Si prosegue poi attraverso la zona universitaria del **Portello**, raggiungendo la monumentale Porta Ognissanti, fulcro della vita studentesca patavina. Le scalinate in pietra testimoniano la vivacità di questo luogo, che fino a qualche secolo fa fungeva da **porto fluviale** e punto di sosta per le imbarcazioni che collegavano la città con Venezia. Procedendo con la navigazione si raggiunge **Golena San Massimo**, circondata dalle antiche **mura** rinascimentali e dagli imponenti bastioni, che testimoniano l'importanza strategica della città. Qui è possibile sostare e visitare il **Bastione del Portello Vecchio** con i suoi caratteristici **sotterranei**.

Superato l'antico **ponte** in pietra **dei Graissi**, il percorso continua senza interruzioni fino a che lo sguardo non incontra la splendida e solitaria **Villa Giovanelli** a Noventa Padovana. Poco oltre la navigazione si interrompe brevemente per consentire il passaggio dell'imbarcazione attraverso la **conca**, che permette il mantenimento del livello delle acque fluviali.

Proseguendo dolcemente lungo il corso del fiume si supera il **Tronco Maestro del Brenta** e si giunge ad un'altra conca, raggiungendo **Stra** e la sua magnifica **Villa Pisani**, la più celebre delle ville della Riviera, Museo Nazionale che racchiude capolavori artistici del Tiepolo ed un giardino di ben 11 ettari.



# Padova / da Stra a Padova



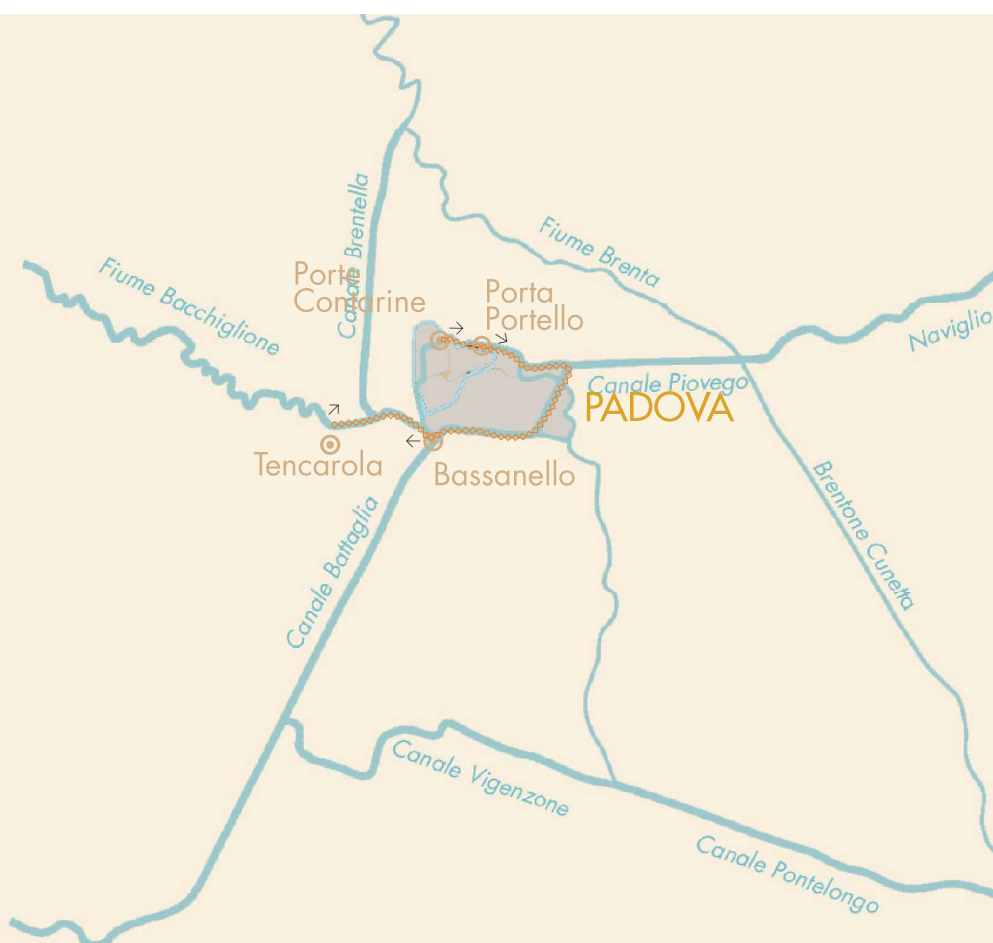
La navigazione segue lo **storico percorso fluviale degli antichi burchielli** veneziani del Settecento, che partendo da Venezia giungevano fino a Padova, seguendo il corso del **Brenta**. L'imbarco è previsto a **Stra**, dove si può ammirare la magnifica **Villa Pisani**, la più celebre delle ville della Riviera, Museo Nazionale che racchiude capolavori artistici del Tiepolo ed un giardino di ben 11 ettari.

Seguendo il corso del fiume si giunge alla conca di Stra, un vero e proprio ascensore d'acqua che permette alle imbarcazioni di colmare il dislivello presente tra i diversi tratti del Brenta. Arrivati all'altezza di **Noventa Padovana**, si incontra la seconda conca prima che lo sguardo si posi sull'ultima delle ville della Riviera, la solitaria e maestosa **Villa Giovanelli**. Il tragitto prosegue senza interruzioni, oltrepassando il **Ponte dei Graissi**, l'unico realizzato in muratura.

Superata **Golena San Massimo**, delimitata dalle antiche mura cinquecentesche e dagli imponenti bastioni dove è possibile sostare per visitare i caratteristici sotterranei, navigando lungo il **Canale del Piovego** si giunge alla zona universitaria del **Portello**, fulcro della vita studentesca patavina, dove si erge la monumentale **Porta Ognissanti**. Le scalinate in pietra testimoniano la vivacità di questo luogo, che fino a qualche secolo fa fungeva da porto fluviale e punto di sosta per le imbarcazioni che collegavano la città con Venezia. Superato il **Ponte di Corso Garibaldi** si costeggiano infine i **Giardini dell'Arena**, che racchiudono la **Cappella degli Scrovegni**, gioiello trecentesco affrescato da Giotto, e si conclude la navigazione attraccando alle **Porte Contarine**, il monumento idraulico più insigne della città, nel cuore del centro storico di **Padova**.



# Padova / Padova, Bassanello Tencarola



L'imbarco sul battello avviene alla monumentale **Conca delle Porte Contarine**, nel centro storico di **Padova** e inizia la navigazione lungo un percorso fluviale molto suggestivo, tra i canali interni della città, costeggiando le antiche **mura rinascimentali veneziane**. Si passa sotto al **Ponte del Corso del Popolo** e poi si naviga lungo i **giardini dell'Arena Romana**. La navigazione prosegue costeggiando le mura cinquecentesche, superando la cittadella universitaria fino al **Portello**, il più importante **porto fluviale** durante la dominazione veneziana, con la sua bella scalinata cinquecentesca e il suo magnifico portale in pietra d'Istria. Sempre costeggiando mura e antichi bastioni si arriva allo storico **Ponte dei Graissi** e successivamente, attraverso la "**Conca di Voltabarozzo**", un vero e proprio ascensore d'acqua, ci si immette nell'ottocentesco "**Canale Scaricatore**" che conduce a **Bassanello**, antico borgo di barcaioli. Si inizia la risalita del fiume Bacchiglione e subito si incontra lo **Squero Nicoletti**, storico cantiere per la riparazione e costruzione di barche in legno. Dopo la **cavana** (ricovero per barche) del Club Canottieri ci si immerge nelle singolari anse e nelle ampie golene del fiume. Superato il punto di confluenza con il **Canale Brentella** si arriva a **Tencarola**, sede di un antico **mulino** e di un **porto fluviale** adibito un tempo al carico del pietrame e dei prodotti provenienti dai Colli Euganei.

**Suggerimento:** da queste zone è possibile proseguire con altri mezzi verso interessanti destinazioni.

Con un breve trasferimento con bus (10 min) si può raggiungere **Cervarese Santa Croce** dove sorge l'austero **Castello di S. Martino**, una costruzione militare che oggi ospita il **Museo del fiume Bacchiglione**. Il Museo conserva le testimonianze della civiltà fluviale e i reperti archeologici ritrovati nel fiume e nel territorio circostante. Diversamente, è possibile dirigersi verso l'**Abbazia di Praglia** o verso il **Castello del Catajo** ai piedi dei **Colli Euganei**.

